

Non vado a scuola ma all'asilo

Stefania Trinca, II C, liceo s.p.p. di Palestrina

Da poco più di un anno sono passata dalle scuole medie alle superiori. E' una bella sensazionedire che sono una liceale perché è come se fossi diventata più grande e più matura; ma io non mi sento proprio così, anzi, secondo me ero molto più disciplinata alle medie che alle superiori. Io frequento il liceo pedagogico e la classe è formata da ventidue femmine e l'unico maschio è Luigi. Alla fine chiamarlo maschio è anche esagerato perché io credo che quando sei il solo maschio in una classe formata unicamente da femmine ti ritrovi a pensare e ragionare come se fossi una ragazza.

Comunque devo dire che fin da subito mi sono trovata bene con quasi tutta la classe anche se a volte ci comportiamo da bambine dell'asilo e io sono la prima a giudicarmo una bambina perché a volte faccio cose che non facevo neanche all'asilo. Ad esempio l'altro giorno una mia compagna di classe aveva gli ovetti di Winnie The Pooh (e già questo mi fa pensare all'asilo quando portavo le caramelle di Paperino) quando questa mia compagna è andata al bagno una mia amica ha rubato tutto il pacchetto dei cioccolatini di Winnie The Pooh e ha cominciato a mangiarseli; non trovando più i cioccolatini questa mia compagna è andata su tutte le furie e per così poco stavano per arrivare alle mani.

Questo mi fa ridere e soprattutto mi suggerisce un'osservazione: non vado a scuola ma all'asilo! Questo è uno dei tanti episodi, segno della nostra immaturità; basta guardare i nostri zaini per capire che in fondo non è cambiato nulla da quando avevamo cinque anni. Beh sì, siamo cresciute, ma solo in altezza. Il cervello è rimasto lo stesso, i nostri ragionamenti non sono cambiati! Ma credo che in fondo a 15 anni tutti siamo un po' bambini. E' un'età difficile perché non sai se devi comportarti da persona matura o come una bambina. C'è una ragazza nella mia classe che nel lettore MP3 ha tutte le canzoni dello Zecchino d'oro! Neanche mia sorella che ha otto anni le ascolta...

Comunque anche se frequento il secondo anno di asilo mi trovo bene in mezzo a questa banda di bambine tra cui io sono la prima immatura... E quindi non mi resta che ripetere: non vado a scuola ma all'asilo!